



PROGRAMMA ANNUALE 2016

**Predisposto dal Dirigente in data 7.01.2016
Proposta deliberata dalla Giunta Esecutiva il 12.01.2016
Programma deliberato dal Consiglio il 14.01.2016**

INDICE

-	Relazione Illustrativa	pag.4
 Schede tecniche e Schede finanziarie relative a:		
-	Modello A	pag.10
A01	Funzionamento Amministrativo Generale	pag.12
A02	Funzionamento Didattico Generale	pag.14
P16	Continuità orizzontale (famiglie, servizi, territorio, etc.)	Pag.16
P17	Cittadinanza digitale	pag.18
P18	Progetto Educazione Motoria	pag.20
P19	Progetto Musica	pag.22
P20	Progetto Lingue Straniere	pag.24
P21	Progetto Intercultura	pag.26
P22	Progetto Scienze	pag.28
P24	Progetto Uscite/Visite/Viaggi	pag.30
P25	Progetto Diritto allo studio (Disagio, Disabilità, Dispersione, Difficoltà di appr.)	pag.32
-	Allegati	pag.34

RELAZIONE ILLUSTRATIVA PROGRAMMA ANNUALE 2016

1) PREMESSA: FONDI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E P.O.F.

I contenuti del Programma Annuale 2016 hanno potuto contare su una più puntuale comunicazione delle risorse certe sulle quali contare da parte dell'Amministrazione scolastica, anche se a ciò non è corrisposta un'analogia tempestività da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, "finanziatore" sempre più prezioso per la progettualità scolastica. Di conseguenza i tempi di perfezionamento del P.A. sono leggermente anticipati rispetto all'anno precedente, ma forzatamente si collocano nei primi giorni dell'anno di riferimento.

Una notizia positiva deriva dalla conferma dell'arresto del progressivo e grave calo registrato sino al 2014 con riferimento al Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (F.I.S., Funzioni strumentali docenti, Funzioni Aggiuntive ATA, ore eccedenti, etc.): com'è noto si tratta, apparentemente, di un elemento non essenziale per la redazione del Programma Annuale 2016 in quanto le relative poste non entrano nel bilancio dell'istituzione scolastica essendo liquidate direttamente dal M.E.F. attraverso la procedura del c.d. "cedolino unico", mentre in realtà si tratta del "budget" decisivo per la strutturazione organizzativa dell'intera offerta formativa.

Va ricordato che negli anni 2013 e 2014 il M.O.F. era stato dapprima ridotto circa del 45%, e poi ulteriormente nell'anno successivo del 50% (rispetto agli importi dell'anno precedente), conducendo nel 2014 ad una disponibilità inferiore al 30% di quella contrattualmente prevista, con un conseguente rischio di paralisi per la struttura organizzativa di ciascuna scuola. Per l'a.s. 2014-15 tale tendenza si era finalmente invertita, potendo contare su un aumento pari a circa il 50% rispetto all'anno precedente, ritornando così alle disponibilità finanziarie su cui si era potuto contare nell'a.s. 2012-13. Nel corrente anno scolastico tale positiva inversione di tendenza è stata confermata, con l'altrettanto favorevole novità di un sensibile incremento del Fondo per il funzionamento.

Fondandosi sulle comunicazioni MIUR e su quelle della Regione è stato così possibile perfezionare nello scorso mese di dicembre il P.O.F. per l'anno in corso ed ora proporre un adeguato Programma Annuale che utilizzi l'intero Avanzo di Amministrazione venutosi a maturare al 31 dicembre 2015. In entrambe le operazioni è risultato decisivo il preciso indirizzo fissato dal Consiglio sin dal 2013 in merito alle priorità di utilizzo delle risorse presenti, fondamentale anche per la nuova incombenza rappresentata dalla necessaria impostazione del POF triennale 2016-2019.

a) Presidio del servizio e Funzioni Strumentali

Quest'anno la quasi totalità dei ruoli principali (Vicario e Coordinatori di sede, Funzioni Strumentali e Coordinatori di classe per finire con gli altri ruoli di presidio) possono essere retribuiti con i fondi statali e ciò consente di non privare dei fondi necessari le diverse progettualità presenti.

b) Progettualità strutturale di Istituto ("Macroprogetti")

Fortunatamente la "macroprogettualità" di Istituto è stata impostata sin dal 2013 sull'autosufficienza dei fondi provenienti dall'esterno; ciò ha determinato nella fase progettuale nei mesi di ottobre-novembre una oculata calibratura delle attività, che quindi ora possono essere tutte realizzate regolarmente.

In tale scenario si è rivelata decisiva anche la scelta del Consiglio di continuare a richiedere una minima contribuzione volontaria a ciascuna famiglia: gli esiti estremamente positivi di tale raccolta ha così consentito di confermare l'impegno dell'Istituto nelle azioni considerate prioritarie anche in assenza o in carenza di finanziamenti specifici (progettualità di sede, cura dei Bisogni Educativi Speciali e cura della formazione del personale).

2) LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA

La struttura del Programma 2016 viene confermata rispetto all'anno precedente, vista la funzionalità rivelata dallo strumento contabile rispetto alla vita del nostro Istituto, da anni impegnato in un percorso di evoluzione attraverso logiche di progetto, di responsabilità, di budget e di monitoraggio.

Innanzitutto si segnala che non verrà prevista l'Attività n.4 ("Spese di Investimento"), in quanto secondo il parere di diversi revisori dei conti le istituzioni scolastiche non compiono effettivi investimenti, allorquando pianificano spese anche sostanziose, ma pur sempre da far rientrare nei relativi progetti.

In second'ordine va ricordato che il P.O.F., sulla base degli indirizzi formalizzati dal Consiglio di Istituto, è stato strutturato su due fronti: il primo può essere considerata "istituzionale" (obiettivi da raggiungere sulla base di un'organizzazione ordinaria, non comportante particolari oneri finanziari); la

seconda parte è quella invece più squisitamente “progettuale”, comportante la formalizzazione di specifici progetti di carattere verticale (coinvolgenti cioè tutte le quattro sedi scolastiche dell’Istituto), ciascuno coordinato da almeno un docente responsabile e dotato di un predeterminato budget finanziario.

Anche quest’anno viene confermata la necessità di finanziare essenzialmente con contributi esterni i filoni progettuali a ciò adatti (Progetto Continuità orizzontale, Progetto Educazione Motoria, Progetto Musica, Progetto Lingue, Progetto Intercultura, Progetto Scienze, Progetto Viaggi), utilizzando invece risorse di Istituto per il Progetto Cittadinanza digitale e per il Progetto Diritto allo studio (perni del Piano di Miglioramento divenuto obbligatorio nell’ambito del SNV); nel Funzionamento amministrativo generale (A01) e nel Funzionamento didattico generale (A02) le attività ordinarie non prevedono generalmente spese di bilancio aggiuntive di personale, da affrontare invece con il “cedolino unico” per intensificazioni e incarichi del personale ATA (con riferimento ad A01) e per il “Presidio del servizio” offerto dai docenti (A02).

Di conseguenza si preavvisa che nella **scheda tecnica** relativa ad A02 (in cui sono appunto accorpate tutte le “uscite” per il Presidio del Servizio), oltre alla descrizione dei relativi costi affrontati con fondi diversi da quelli gestiti direttamente dal M.E.F., verranno citati con un esplicito rinvio al P.O.F. (per il personale docente) anche gli impegni relativi alle **prestazioni del personale retribuite direttamente dal M.E.F.** e quindi **assenti nella corrispondente scheda finanziaria**. In tal modo la necessaria trasparenza posta a tutela dei lavoratori sarà salvaguardata (mentre ciò avrà luogo per il personale ATA attraverso il Contratto integrativo di Istituto ed il successivo Piano delle attività). Analoga precisazione vale per la scheda tecnica del P25, con riferimento ai finanziamenti ministeriali per le Aree a rischio, ricompresi anch’essi nella disciplina del “cedolino unico”.

La **struttura del Programma annuale 2015** prevede quindi 2 settori di Attività (Obiettivi di carattere generale con rilevanza finanziaria) e 9 Progetti specifici (Obiettivi di settore con rilevanza finanziaria), che riprendono quanto previsto dal POF e vengono qui di seguito elencati, tenendo presente che la numerazione deriva da esigenze del sistema informatico.

ATTIVITA' n.1: Funzionamento amministrativo generale.

ATTIVITA' n.2: Funzionamento didattico generale (comprensivo della Formazione).

PROGETTO n.16: P.Continuità Orizzontale (interazione con utenza, territorio ed altre Agenzie)

PROGETTO n.17: P. Cittadinanza Digitale

PROGETTO n.18: P.Educazione Motoria

PROGETTO n.19: P.Musica

PROGETTO n.20: P.Lingue Straniere

PROGETTO n.21: P.Intercultura

PROGETTO n.22: P.Scienze

PROGETTO n.24: P.Uscite/Visite/Viaggi

PROGETTO n.25: P.Diritto allo studio (Disagio, Disabilità, Difficoltà di apprendimento, Potenziamento).

Si coglie inoltre l’occasione per preannunciare che anche per il monitoraggio dei principali processi evolutivi avviati all’interno dell’Istituto, elaborato annualmente sin dal 2001 attraverso una specifica rilevazione di dati oggettivi (vedi, da ultimo, il Monitoraggio 2015) è stata avviata una revisione di struttura a partire dal 2014. L’esigenza imposta dalla congiuntura economica di fissare precise priorità strategiche ha condotto infatti ad una più essenziale e significativa raccolta critica di dati su processi ed esiti realizzati dall’Istituto; tale elaborazione si è rivelata inoltre utilissima nell’ambito dei processi di autovalutazione per tutte le istituzioni scolastiche italiane, che hanno preso avvio nel 2015 con il Rapporto di Auto Valutazione ed il conseguente Piano di Miglioramento.

3) GLI OBIETTIVI DA REALIZZARE

Per ciascuno degli 11 settori di effettiva progettualità sopra elencati (2 Attività e 9 Progetti) nel presente Programma Annuale viene compilata una scheda composta da due parti: una parte descrittiva (che riporta indicazioni su obiettivi, responsabilità, durata e necessità di risorse – anche quelle amministrate dal M.E.F. -) ed una parte finanziaria che riporta analiticamente entrate ed uscite previste specificatamente nel bilancio di Istituto.

Nelle **2 Attività** summenzionate vengono quindi definiti gli Obiettivi di carattere generale con rilevanza finanziaria.

Come detto gli **obiettivi istituzionali** dichiarati nel POF (“sulla base dei principi della legalità, della centralità dell’alunno, della continuità e della partecipazione, obiettivi dell’Istituto sono la completezza e la flessibilità dei servizi, e l’integrazione complessiva delle strutture formative”) non definiscono di per sé

progetti specifici con rilevanza finanziaria, bensì innervano l'attività ordinaria (e naturalmente anche la progettualità specifica). Parimenti le strategie generali di relazione (collegialità docente, cura delle relazioni formative interpersonali, rapporti con le famiglie, rapporti con il territorio, integrazione educativa) rappresentano altrettanti impegni dell'Istituto, ma si traducono in "schede di progetto" solo allorquando necessitano di uno specifico budget finanziario. Analogo discorso vale per le fondamentali attività ordinariamente connesse all'insegnamento (programmazione e valutazione).

Dal 2013, inoltre, il Consiglio di Istituto ha fissato un rigoroso ordine di priorità nell'azione di Istituto, privilegiando gli interventi a tutela dell'**Educazione**, degli **Apprendimenti**, dei **Bisogni Educativi Speciali** e della **Formazione** del personale. Va speso ogni sforzo per garantire il rispetto di tali priorità nell'ambito degli impegni contrattuali dei docenti, che non comportano quindi spese aggiuntive per l'Istituto (vedi, p.es. l'istituzione dei Dipartimenti sui contenuti delle prime tre priorità citate), e le poche risorse economiche che rimangono nella libera disponibilità dell'Istituto vanno utilizzate in tali ambiti.

Sulla base degli stessi "Indirizzi generali per le attività e la gestione" definiti dal Consiglio di Istituto (e confermati dal dirigente nella versione ora di sua competenza) sono stati previsti nel P.O.F. 2015-16 settori di più specifica Progettualità relativi al funzionamento degli Uffici Amministrativi e Generali con una diretta ricaduta nella predisposizione delle Schede relative all'ATTIVITA' n.1 "Funzionamento Amministrativo Generale". Come è già stato detto, la struttura organizzativa interna relativa ai compiti di coordinamento (non legati a singoli progetti) prevede in particolare per i docenti l'assunzione di esplicite responsabilità aggiuntive remunerate, necessarie per l'ordinario funzionamento dell'Istituto fissate nella parte del P.O.F. definita "Il presidio del servizio": essa si realizza nell'ATTIVITA' n.2 "Funzionamento Didattico Generale" e nella stessa Attività, come già segnalato, si inseriscono le indicazioni relative al settore della Formazione del personale, aventi rilevanza di carattere generale.

Le ATTIVITA' n.1 e n.2 (rispettivamente sul fronte amministrativo e su quello didattico), tese all'efficienza ottimale del rispettivo servizio, vanno quindi dotate dei necessari strumenti, il che comporta l'acquisto dei relativi beni eventualmente necessari, non collegati a singoli progetti, e nel caso del Funzionamento Amministrativo anche dei relativi servizi (pulizia, sicurezza, etc.).

Se le 2 Attività suddette rappresentano la progettualità generale, il Piano dell'Offerta Formativa è molto chiaro nel definire gli **obiettivi specifici** che si vogliono realizzare attraverso una strategia di coinvolgimento verticale (tra diversi ordini di scuola), che si traducono nei **9 Progetti** menzionati in apertura. Va detto che ciascuno di essi raccoglie l'intera progettualità del rispettivo settore: una chiara visione complessiva di tale quadro viene offerta nella parte del P.O.F. relativa all'Offerta Formativa 2015-16, mentre per un'analitica disamina si rinvia alle schede indicate al P.O.F. (ciascun "sottoprogetto" è contenuto in una scheda specifica, ed analogo discorso riguarda i Corsi inseriti nel Piano di Formazione dell'Istituto).

Il Progetto Continuità orizzontale, informaticamente siglato come P16, rappresenta i percorsi progettuali rivolti "all'esterno": il coinvolgimento dell'utenza assume in particolare rilevanza finanziaria nell'erogazione di servizi integrativi a pagamento in favore degli alunni (preaccoglimento e post-scuola) oppure a vantaggio degli adulti (corsi a pagamento organizzati direttamente dall'Istituto); in quest'ultimo caso si tratta inoltre di un esempio di "Autofinanziamento" (perseguiendo un aumento delle Entrate che consente al contempo di coinvolgere gli adulti della comunità in percorsi formativi e in iniziative di accentuazione dell'identità di Istituto, con un risparmio rispetto ai costi di mercato). Le passività sono impossibili in entrambi i casi (Servizi e Corsi) in quanto le iniziative vengono attivate esclusivamente con un numero di richiedenti che garantisca la parità del conto economico.

I Progetti successivi rappresentano i fronti di impegno specifico, per precisa scelta di ordine culturale, pedagogico-didattico e sociale, con un corrispondente, adeguato, impegno economico. I Progetti specifici di coinvolgimento generale sono ora sei essenzialmente finanziati con contributi esterni - Educazione Motoria (P18), Musica (P19), Lingue straniere (P20), Intercultura (P21), Scienze (P22), Uscite/Visite/Viaggi (P24) - e due che si avvalgono anche delle risorse economiche interne per il loro valore prioritario – Cittadinanza digitale (P17) e Diritto allo Studio (P25) -. La storia di ciascun Progetto è diversa, ma ciò che va sottolineato è il graduale estendersi di ciascuno a tutti gli ordini di scuola (fatta eccezione per il P.Lingue, che non coinvolge la Scuola dell'Infanzia); in ogni Progetto si prevede la spesa di specifiche risorse umane e materiali e per attività con gli alunni, indispensabili per la effettiva pratica coerente in settori talvolta "dimenticati" nella scuola e ritenuti invece da noi essenziali per una formazione completa degli alunni.

I diversi Progetti hanno come fine la maturazione di atteggiamenti e comportamenti, attraverso esperienze dirette ed acquisizione di conoscenze, abilità e competenze nei rispettivi campi: con diversi coinvolgimenti da parte delle singole sedi, in alcuni casi siamo di fronte a progettualità più spiccatamente "di plesso", che annualmente viene ricalibrata ed orientata anche verso nuovi contenuti. Nei vari Progetti oltre alle spese di personale sono previste spese relative a beni e servizi.

Va precisato che il Progetto Uscite/Visite/Viaggi (informaticamente siglato come P24) riguarda sì tutti gli ordini, ma essenzialmente le iniziative non sono coordinate tra loro, puntando comunque in tutti i casi

sull'ampliamento del fronte esperienziale degli alunni, ritenuto fondamentale per la maturazione sociale e culturale, attraverso il coinvolgimento pressoché totale degli alunni. Naturalmente in questo caso le spese riguardano essenzialmente l'acquisizione di servizi (e vengono affrontate grazie al contributo delle famiglie), sottolineando l'intervento finanziario che l'Istituto vuole comunque offrire per garantire la partecipazione degli alunni di famiglie con eventuali difficoltà economiche (attestantesi attorno al 10% circa del totale).

4) GLI STRUMENTI FINANZIARI

Com'è noto, ciascuna delle 2 Attività e ciascuno dei 9 Progetti vengono presentati nel Programma Annuale con una scheda descrittiva cui corrisponde una specifica scheda finanziaria.

A tale ultimo riguardo vanno quindi forniti i necessari elementi relativi agli strumenti finanziari, esplicitando le motivazioni che stanno alla base delle evidenze espresse sulle schede finanziarie, e chiarendo la relativa strategia realizzata dall'Istituto. Va evidenziato ancora una volta che l'intero importo fornito dallo Stato per gli istituti contrattuali più volte citati (Fondo di Istituto, Indennità di Amministrazione, etc.) e per i contratti di supplenza non rientrano più nel Programma Annuale "depauperando" il valore di quest'ultimo delle cifra corrispondente.

Le entrate previste alla data odierna per l'esercizio 2016 sono quindi le seguenti:

- 1) 209.214,87 Euro, quale Avanzo di Amministrazione, suddiviso in 189.293,89 Euro di Avanzo vincolato ed in 19.920,98 Euro di Avanzo non vincolato.
- 2) 11.202,29 Euro quale finanziamento da parte dello Stato per il funzionamento ordinario dell'Istituto (8 dodicesimi 2016).
- 3) 14.782,27 Euro quale finanziamento statale per l'appalto di pulizia nella Scuola dell'Infanzia.
- 4) 589,29 Euro quale finanziamento da parte dello Stato per gli alunni diversamente abili
- 5) 25.000 Euro quale contributo delle famiglie per le Uscite, le Visite ed i Viaggi di Istruzione e assicurazione.
- 6) 500 Euro quale contributo degli utenti per il saldo dei pagamenti libretti scolastici.
- 7) 1.700 quale contributo degli utenti per l'assicurazione integrativa.
- 8) 15.000 Euro quale contributo delle famiglie per il saldo dei servizi integrativi (Postscuola, Interscuola e Preaccoglimento), direttamente gestiti dall'Istituto ed attivati per l'a.s.2015-16 e per i corsi pomeridiani/serali per adulti (sulla base dei relativi contratti già stipulati).
- 9) 9.000 per riscatto libri di testo e magliette d'Istituto.
- 10) 4.500 quale contributo delle famiglie per l'iscrizione ai Corsi Trinity,
- 11) 30,00 Euro quali interessi attivi attesi nel 2016.

Tutti i dati riportati sono stati forniti dal Direttore S.G.A..

Sul fronte delle spese la presente Relazione Illustrativa deve limitarsi a garantire il rispetto dei vincoli di destinazione presenti (Avanzo e finanziamenti ad hoc), precisando che l'indirizzo generale formalizzato dal Consiglio di Istituto vuole innanzitutto la piena retribuzione di tutte le prestazioni aggiuntive del personale, necessarie per il Presidio del Servizio e per la realizzazione di tutti i progetti.

Si propone di confermare il limite di 4000 Euro, quale soglia di autonoma responsabilità del Dirigente Scolastico (senza la necessità del confronto formale fra tre preventivi): se tale decisione riguarda le procedure, i criteri di scelta dei contraenti da utilizzare in ogni caso (non necessariamente nell'ordine esposto) sono i seguenti:

- congruità del prezzo con riferimento al mercato (compresi eventuali dati CONSIP, in relazione all'oggetto specifico) e relativa economicità;
- affidabilità e credito professionale del contraente, documentato o risultante da precedenti rapporti contrattuali con l'Istituto.

Nel caso dei contratti siglati con esperti per lo svolgimento di attività didattico-formativa va inoltre applicato il relativo Regolamento deliberato dal Consiglio di Istituto.

Una necessaria precisazione relativa alla formale definizione delle spese riguarda la voce **Z01 (Disponibilità finanziaria da programmare)**. Come indicato dal Ministero in essa sono stati accantonati da anni i fondi ministeriali inizialmente vincolati rimasti nella disponibilità di bilancio dell'Istituto: tali fondi ammontano ora a complessivi 17.974,05 Euro e compensano integralmente i residui attivi statali, consentendoci di rimanere a riguardo in attesa di disposizioni senza patire alcun potenziale disavanzo.

Con riferimento alle minute spese, esse vengono autorizzate per gli acquisti urgenti di modesta entità: i relativi movimenti vengono delimitati alla cifra complessiva di 350 Euro reintegrabili.

Il Fondo di Riserva, infine, viene previsto secondo le indicazioni di legge (300 Euro).

5) RISULTATI DELLA GESTIONE IN CORSO E DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Il collegamento procedurale con le gestioni degli anni precedenti previsto dal D.I. n.44 può trovare un'applicazione fondata sul confronto tra documenti con struttura omogenea (come nel presente caso) ed il confronto dei dati contabili riferiti a più esercizi può risultare utile.

Un dato che emerge dal confronto tra più esercizi successivi nei settori di maggiore spesa, riguarda il tendenziale mantenimento di un costante, elevato, livello delle spese (e relative entrate), per lo svolgimento delle Uscite, delle Visite Guidate e dei Viaggi di Istruzione, nonostante gli opposti propositi manifestati. Ciò esprime la difficoltà di trovare un nuovo equilibrio tra la promozione delle esperienze di carattere culturale, geografico, sportivo, ambientale e sociale da parte degli alunni e la condizione socio-economica dell'utenza: a tale situazione (elevata progettualità di settore) si cerca di rispondere con un costante aumento delle poste riservate ai contributi per le famiglie non abbienti (disciplinati utilizzando i Modelli ISEE) e tramite l'utilizzo di specifici Fondi sociali creati utilizzando i contributi degli Enti Territoriali.

Con riferimento all'incidenza finanziaria dei singoli Progetti (sempre considerata nella rilevanza effettiva – comprensiva cioè degli interventi M.E.F.-), va segnalata l'incidenza del Progetto Continuità Orizzontale (P16) e del citato Progetto Uscite/Visite/Viaggi (P24) che prevedono per loro natura un livello di spese molto elevato (attività organizzate con il supporto finanziario da parte degli utenti); il Progetto Musica (P19) da anni comporta una spesa elevata dovuta alla corposa attività corale garantita in ogni sede e fortemente riconosciuta dalla comunità scolastica e dal territorio, mentre l'alto livello di spesa del Progetto Lingue (P20) si giustifica per il suo comprendere anche le attività di ricerca connesse con il progetto di promozione della lingua slovena, operazione sostenuta da numerosi finanziamenti e da una ricca attività di rete. In tale scenario vanno infine segnalati il Progetto Cittadinanza digitale ed il Progetto Diritto allo studio: essi si pongono come capisaldi del Piano di Miglioramento dell'Istituto (reso ora obbligatorio dalla legge) ed il primo (P17) prevede investimenti e sforzi operativi per innovare la didattica attraverso una crescente cooperazione digitale, mentre il secondo (P25) raggiunge cifre consistenti per il fatto di riunire tutte le progettualità indirizzate a prevenire il disagio e le difficoltà presenti tra gli alunni, cui vanno aggiunte anche le attività di potenziamento.

La capacità di spesa fatta registrare dall'Istituto continua ad essere in ogni caso molto positiva, come emerge annualmente dalle evidenze del Conto Consuntivo, ferma restando l'ineliminabile incongruenza tra la cadenza finanziaria fissata nell'anno solare e quella progettuale e professionale ovviamente basata sull'anno scolastico (già qui sottolineata) che rende più difficile l'annuale Monitoraggio di confronto obiettivi – spese – risultati.

Sul fronte delle entrate, va segnalato che fortunatamente, l'Istituto continua ad avere successo con le sue politiche di reperimento di finanziamenti aggiuntivi (vedi Monitoraggio 2015, "Fonti aggiuntive di finanziamento"): in ciascun anno scolastico tali risorse aggiuntive sono state equamente divise tra i due esercizi finanziari di riferimento, e sono state determinate dall'avvio di una sistematica ricerca di finanziamento a vantaggio dei Progetti presenti nel POF, indirizzata agli organismi centrali e periferici del Ministero e ad alcuni Enti Locali, oltre alle già citate iniziative di Autofinanziamento. A tale ultimo riguardo va ricordato il successo dell'operazione decisa dal Consiglio di Istituto sin dall'a.s. 2013-14: a fronte della critica situazione finanziaria determinata dalla riduzione secca dei fondi ministeriali, è stato chiesto alle famiglie un contributo volontario minimo di 5 Euro per sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa nelle diverse sedi, con particolare riferimento alla cosiddetta "progettualità di plesso". È stato ben chiarito che nessuno è obbligato al versamento ed il risultato finale per l'a.s. 2015-16 (contando su circa 800 alunni) è stato di poco inferiore ai 5.000 Euro (4.720), dove la generosità aggiuntiva di alcuni (con versamenti superiori ai 5 Euro) ha compensato le difficoltà economiche o l'indisponibilità di pochissimi.

Va inoltre sottolineato il tentativo operato dal nostro Istituto di porsi in un'ottica di controllo dei risultati, monitorando sin dall'avvio dell'Autonomia l'andamento dei diversi Progetti. Ci si riferisce al più volte citato Monitoraggio, di cui viene allegata l'ultima edizione. Si tratta dell'ambiziosa premessa di quello che si viene profilando come l'impegno richiesto a tutte le scuole italiane nel processo di autovalutazione, in un'ottica di rendicontazione sociale, che appare anche per il nostro Istituto come uno degli obiettivi da perseguire per il futuro.

Proposta dd. 7 gennaio 2016 e formalizzazione dd. 12 gennaio 2016 in sede di Giunta Esecutiva

Il Presidente della Giunta esecutiva
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Andrea Avon

QUADRO COMPLESSIVO (mod.A),
SCHEDE TECNICHE E SCHEDE FINANZIARIE (mod.B)
PROGRAMMA ANNUALE 2016

PROGRAMMA ANNUALE
Esercizio finanziario 2016

E N T R A T E			
Agg.	Voce	DESCRIZIONE	Importi
01		Avanzo di amministrazione	
	01	Non vincolato	19.920,98
02		Finanziamenti dallo Stato	
	01	Dotazione ordinaria	26.573,85
03	02	Dotazione perequativa	0,00
	03	Altri finanziamenti non vincolati	0,00
	04	Altri finanziamenti vincolati	0,00
	05	Fondo Aree Sottoutilizzate FAS	0,00
		Finanziamenti dalla Regione	
04	01	Dotazione ordinaria (solo Sicilia)	0,00
	02	Dotazione perequativa (solo Sicilia)	0,00
	03	Altri finanziamenti non vincolati	0,00
	04	Altri finanziamenti vincolati	0,00
05		Finanziamenti Enti locali - Altre Istituzioni Pubbliche	
	01	Unione Europea	0,00
	02	Provincia non vincolati	0,00
	03	Provincia vincolati	0,00
	04	Comune non vincolati	0,00
	05	Comune vincolati	0,00
06	06	Altre istituzioni pubbliche	0,00
		Contributi da privati	
	01	Famiglie Non vincolati	0,00
	02	Famiglie vincolati	55.700,00
	03	Altri non vincolati	0,00
07	04	Altri vincolati	0,00
		Proventi da gestioni economiche	
	01	Azienda agraria	0,00
	02	Azienda speciale	0,00
08	03	Attività per conto terzi	0,00
	04	Attività convittuale	0,00
		Altre entrate	
	01	Interessi attivi su depositi e conti correnti	30,00
08	02	Rendite	0,00
	03	Alienazione di beni	0,00
	04	Entrate diverse	0,00
		Mutui	
08	01	Mutui	0,00
	02	Anticipazioni	0,00
		T O T A L E	291.518,72

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
PROGRAMMA ANNUALE
Esercizio finanziario 2016

Mod. A (art 2)

SPESE

Aggr.			Importi
	Voce		
A	Attività		
	A01	Funzionamento amministrativo generale	33.300,59
	A02	Funzionamento didattico generale	53.992,79
P	Progetti		
	P16	Continuità orizzontale (fam., servizi, territ.)	34.686,02
	P17	Cittadinanza digitale	15.589,08
	P18	Educazione Motoria	35.704,91
	P19	Musica	9.066,35
	P20	Lingue Straniere	16.092,34
	P21	Intercultura	4.076,80
	P22	Scienze	2.456,36
	P24	Uscite/ Visite/Viaggi	56.884,16
	P25	Diritto allo studio (Disagio, Disabilità, Disper.)	11.395,27
R	Fondo di riserva		
	R98	Fondo di riserva	300,00
		Totale spese	273.544,67
Z	Z01	Disponibilità finanziaria da programmare	17.974,05
		Totale a pareggio	291.518,72

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Andrea Avon

Predisposto da Dirigente in data 7 gennaio 2016

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Andrea Avon

Proposto dalla Giunta Esecutiva 12 gennaio 2016

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Approvato dal Consiglio d'Istituto il 14 gennaio 2016

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2015-16
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione Attività

Indicare Codice e denominazione dell'attività

A01 FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Direttore SGA (Dirigente Scolastico per singoli settori)

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.

L'obiettivo in questo caso è rappresentato dall'assolvimento degli impegni istituzionali strumentali per l'erogazione dell'offerta formativa dell'Istituto ed il personale prioritariamente coinvolto è costituito dal dirigente, dal Direttore S.G.A. e dal personale di Segreteria e Bidelleria nelle loro ordinarie funzioni.

E' previsto l'acquisto di tutto il necessario per il funzionamento amministrativo (carta, cancelleria, registri, libretti, assicurazione, etc.) e la contabilità (spese bancarie, etc.). Sono inoltre ricomprese le attività necessarie all'ordinario funzionamento informatico della Segreteria (software, rinnovi informatici), alla gestione dei compiti di comunicazione, informazione e rappresentanza (strumenti di comunicazione interna, avvisi all'utenza, ospitalità, etc.), all'assolvimento dei compiti di pulizia (strumenti specifici e materiale di consumo), all'eventuale manutenzione e potenziamento degli spazi comuni non didattici, alle dotazioni eventualmente necessarie per il personale (divise, cartellini, etc.). Qui rientrano inoltre le risorse necessarie per un costante miglioramento dell'organizzazione relativa alla Sicurezza e parimenti, con i fondi erogati dallo Stato, per la gestione dell'Appalto per i Servizi di pulizia e per le spese relative ai Revisori dei conti.

Vengono inoltre ricomprese nel Funzionamento Amministrativo Generale le prestazioni aggiuntive del personale ATA (incarichi specifici ed intensificazioni delle prestazioni) che non facciano riferimento a specifici Progetti (P16, P19 e P21): l'unica di tali prestazioni con implicazioni di bilancio è costituita dalle responsabilità del DSGA nella gestione del registro elettronico, dal momento che tutti gli altri compensi aggiuntivi per il personale vengono erogati direttamente dal MEF ("cedolino unico"), sulla base del Contratto integrativo di Istituto che viene tradotto nel relativo Piano delle Attività.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno Scolastico 2015-16 con possibile estensione al 31 dicembre 2016

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria.Ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.

Il Comune di Trieste è tenuto a corrispondere i finanziamenti per gli strumenti necessari all'assolvimento dei compiti di pulizia e per l'acquisto di cancelleria. Il Direttore SGA va dotato di un fondo per le minute spese (350 Euro), per tutte le attività. Parimenti verranno qui imputate eventuali assegnazioni da parte dell'Ente Locale per la manutenzione ordinaria degli edifici, che verranno utilizzate secondo il criterio della priorità funzionale rispetto all'attività didattica.

Per quanto riguarda la Sicurezza e le condizioni di lavoro del personale i residui fondi devono essere impegnati quest'anno essenzialmente per gli obbligatori percorsi di formazione e per gli eventuali interventi del medico competente ex L.626.

Trieste, 7 gennaio 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEDA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA
Esercizio finanziario 2016

Mod.B
(art.2 c.6)

Progetto/Attività

A	01	FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE
----------	-----------	--

ENTRATE

Aggr.	Voce	Importi 2016
01	Avanzo di amministrazione presunto	12.386,03
02	Finanziamenti dallo Stato	20.384,56
03	Finanziamenti dalla Regione	
04	Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	
05	Contributi da privati	500,00
06	Proventi da gestioni economiche	
07	Altre entrate	30,00
08	Mutui	
Totale risorse progetto		33.300,59

SPESE

Aggr.	Voce	Importi 2016
01	Personale	663,50
02	Beni di consumo	6.143,35
03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	25.193,74
04	Altre spese	800,00
05	Oneri straordinari e da contenzioso	
06	Beni d'investimento	
07	Oneri finanziari	500,00
08	Rimborsi e poste correttive	
Totale spese progetto		33.300,59

Data: 7 gennaio 2016

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.

Isabella Torrenti

Istituto Comprensivo Iqbal Masih
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2015-16
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

A02 FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Dirigente e suoi delegati

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.

L'obiettivo fondamentale è rappresentato in questo caso dal regolare funzionamento dell'attività scolastica. Le tabelle contenuta nel P.O.F. sotto il titolo "Presidio del servizio" e "Funzioni strumentali" indicano tutti gli incarichi di coordinamento e responsabilità fissati a tal fine..

Nel Funzionamento Didattico Generale sono inoltre ricomprese anche le attività di Formazione per il personale (eventualmente rivolte anche alle famiglie), alcuni microprogetti con rilevanza didattica, le attività relative al Comodato libri di testo, alla fornitura di magliette all'utenza ed alla Rete Iqbal-Bartol-Weiss con riferimento alle attività di formazione comune.

NOME SETTORE	h N.I. F.I.S.	h N.I. #	h F.S. M.O.F.	h INS Corsi (36€ L.L.)	h N.I. Presidio/FS in altri A/P	Spese per beni	Spese per servizi	Eventuali note
Presidio del servizio Docenti	1.192	/	/	/	750	/	/	Vedi tabella nel POF
Funzioni strumentali Docenti	/	/	210	/	130	/	/	/
Piano Formazione Docenti/ATA	/	24	/	50	/	/	1.500 €	/
Microprogetti	/	24	/	/	/	/	/	/

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua.

Anno Scolastico 2015-16 con possibile estensione al 31 dicembre 2016

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria.Ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.

Le prestazioni del personale relative al Presidio del servizio ed alle Funzioni Strumentali sono in parte preponderante a carico del MEF.

Oltre a quanto indicato nella tabella al punto 1.3, sono ricomprese in A02 le spese relative al Comodato gratuito dei libri di testo, al noleggio dei fotocopiatori, alla L.R. n.10, alle magliette di Istituto, alla Rete Iqbal-Bartol-Weiss, ai riconoscimenti per gli alunni meritevoli e ad alcuni acquisti di sussidi a favore degli alunni disabili (700 Euro).

Nella tabella riportata al punto 1.3 naturalmente gli importi espressi con riferimento a F.I.S. e M.O.F. si intendono Lordo Lavoratore e vengono spesi attraverso il c.d. "cedolino unico", senza passare nel Bilancio di Istituto, dove rientrano invece le spese riportate nelle colonne in grassetto.

Trieste, 7 gennaio 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEDA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA
Esercizio finanziario 2016

Mod.B
(art.2 c.6)

Progetto/Attività

A	02 FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE
----------	--

ENTRATE

Aggr.		<i>Importi</i> 2016
	<i>Voce</i>	
01	Avanzo di amministrazione presunto	44.992,79
02	Finanziamenti dallo Stato	
03	Finanziamenti dalla Regione	
04	Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	
05	Contributi da privati	9.000,00
06	Proventi da gestioni economiche	
07	Altre entrate	
08	Mutui	
Totale risorse progetto		53.992,79

SPESE

Aggr.		<i>Importi</i> 2016
	<i>Voce</i>	
01	Personale	4.980,45
02	Beni di consumo	29.925,87
03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	7.083,80
04	Altre spese	
05	Oneri straordinari e da contenzioso	
06	Beni d'investimento	
07	Oneri finanziari	
08	Rimborsi e poste correttive	12.002,67
Totale spese progetto		53.992,79

Data: 7 gennaio 2016

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.

Isabella Torrenti

Istituto Comprensivo Iqbal Masih
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2015-16
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

P16 PROGETTO CONTINUITA' ORIZZONTALE (con utenza e territorio)

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Dirigente Scolastico o suo delegato(Grossano)

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.

OBIETTIVI: 1)Arricchimento culturale e sociale dell'intera comunità scolastica ed autofinanziamento di Istituto, attraverso la strutturazione di corsi a pagamento per adulti in ambito motorio, tenuti da insegnanti dell'Istituto (Osvaldini, Milocco, Pagnoncelli), a condizione di garantire il pareggio economico. 2)Erogazione diretta di servizi integrativi per l'utenza (Preaccoglimento, Post-scuola) nei casi in cui l'Ente Locale si sia rivelato indisponibile e l'utenza abbia aderito alla necessità di sostenerne i costi.

RISORSE UMANE: 1)La docenza (previste 50 ore per ciascuno dei due Corsi di Ginnastica e 60 per il Corso di Danza) viene retribuita con 36 Euro orari (lordo dipendente) e la direzione del corso con 200 Euro forfetari, mentre l'intensificazione delle prestazioni del personale Collaboratore Scolastico comporta 250 euro per il prolungamento dei turni fino alle ore 20.00 e le spese di lavoro straordinario per la pulizia aggiuntiva –cui vengono parificati gli eventuali incarichi ausiliari affidati all'esterno per indisponibilità dei Collaboratori-); il relativo impegno del personale di Segreteria rientra invece nel Piano delle Attività del personale ATA. 2) Anche in questo caso il Piano delle Attività A.T.A. indica le retribuzioni aggiuntive erogate dall'Istituto (250 € annue L.L. per giornata settimanale di Postscuola); ciascun servizio rientra inoltre nella sfera di controllo del docente Coordinatore di sede.

BENI E SERVIZI: 1) L'intera somma collocata in questa Scheda per l'acquisto di beni di consumo proviene dall'eventuale avanzo della gestione precedente: esso condurrà, una volta retribuite le spettanze, alla formazione di "utili" da reinvestire all'inizio dell'a.s.2016-17. 2) I servizi integrativi implicano contratti tra Istituto ed esterni che offrono il relativo servizio, il cui costo rientra pertanto in modo vincolato nel bilancio di Istituto

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno Scolastico 2015-16 con possibile estensione al 31 dicembre 2016

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria.Ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.

Per le iniziative di cui ai n. 1 in ogni caso il Consiglio di Istituto assume sotto la responsabilità di bilancio le iniziative, ferma restando la loro pianificazione nei limiti della parità economica autonoma; va detto inoltre che il Progetto Autofinanziamento prevede anche altre iniziative (per esempio la fornitura delle magliette di Istituto e la raccolta di offerte in cambio del dono di prodotti degli alunni nell'ambito di specifici progetti) che contabilmente ricadono in A02 o nelle rispettive Schede di Progetto del Programma Annuale. Per le attività relative al n.2, l'incidenza contabile dei servizi avviati da settembre 2015 viene calcolata nel P.A. 2016 sino al termine dei relativi contratti (giugno 2016) e l'operazione si risolve per l'Istituto essenzialmente in una "partita di giro" tra entrate ed uscite, dove l'eventuale minimo avanzo viene reinvestito per la funzionalità dei relativi servizi.

Trieste, 7 gennaio 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEDA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA
Esercizio finanziario 2016

Mod.B
(art.2 c.6)

Progetto/Attività

P	16	PROGETTO CONTINUITA' ORIZZONTALE (con utenza e territorio)
---	-----------	---

ENTRATE

Aggr.	Voce	Importi 2016
01	Avanzo di amministrazione presunto	19.686,02
02	Finanziamenti dallo Stato	
03	Finanziamenti dalla Regione	
04	Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	
05	Contributi da privati	15.000,00
06	Proventi da gestioni economiche	
07	Altre entrate	
08	Mutui	
Totale risorse progetto		34.686,02

SPESE

Aggr.	Voce	Importi 2016
01	Personale	17.541,05
02	Beni di consumo	5.920,13
03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	11.224,84
04	Altre spese	
05	Oneri straordinari e da contenzioso	
06	Beni d'investimento	
07	Oneri finanziari	
08	Rimborsi e poste correttive	
Totale spese progetto		34.686,02

Data: 7 gennaio 2016

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.

Isabella Torrenti

Istituto Comprensivo Iqbal Masih
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2015-16
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

P17 PROGETTO CITTADINANZA DIGITALE

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Dirigente Scolastico o suo delegato (Grossano)
--

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

LE SPESE PER IL PRESIDIO DEL SERVIZIO affrontate con i fondi del presente Progetto SI RIFERISCONO AI SOGGETTI INDICATI NELLA TABELLA FACENTE PARTE DEL POF (Cap.40).

Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.

Si riporta la tabella del POF con ESCLUSIVO RIFERIMENTO AI MICROPROGETTI CON RILEVANZA ECONOMICA

Gli obiettivi del Progetto investono tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria nella loro attività ordinaria per la generalizzazione delle competenze digitali tra i docenti, indispensabili per garantire a tutti gli allievi una coerente padronanza degli strumenti digitali e per promuovere in tutte le classi una didattica interattiva per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali anche attraverso il digitale, che consente inoltre azioni specifiche per i BES. La ricerca didattica a riguardo ha luogo nei Dipartimenti, a livello di Modulo/Classe ed a livello individuale. Qui di seguito vengono invece riportate le azioni che comportano spese per il personale.

SPESE PRESIDIO e/o NOME SOTTOPROGETTO	DOCENTE RESP.	h N. I. ≠	Note
PRESIDIO DEL SERVIZIO	Vari	316	Vedi Tabella POF
Pearson	Grossano	12	
Tablet	Grossano	/	Collocato in P25
TOTALE P17	/	328	/

Nel Progetto rientrano anche le azioni e le responsabilità (con relative spese) per manutenere ed incrementare le rilevanti dotazioni di PC, Tablet e LIM e quelle per estenderne l'utilizzo a fini amministrativo-didattico-valutativi (Registro elettronico).

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno Scolastico 2015-16 con possibile estensione al 31 dicembre 2016

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria.ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.

Si rimane in attesa degli esiti dei Bandi PON per incrementare attività e dotazioni necessarie per lo sviluppo del Progetto.

Trieste, 7 gennaio 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEDA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA
Esercizio finanziario 2016

Mod.B
(art.2 c.6)

Progetto/Attività

P	17	PROGETTO CITTADINANZA DIGITALE
----------	-----------	---------------------------------------

ENTRATE

Aggr.		<i>Importi</i>
	Voce	2016
01	Avanzo di amministrazione presunto	10.289,08
02	Finanziamenti dallo Stato	5.300,00
03	Finanziamenti dalla Regione	
04	Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	
05	Contributi da privati	
06	Proventi da gestioni economiche	
07	Altre entrate	
08	Mutui	
Totale risorse progetto		15.589,08

SPESE

Aggr.		<i>Importi</i>
	Voce	2016
01	Personale	7.616,98
02	Beni di consumo	2.672,10
03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	5.300,00
04	Altre spese	
05	Oneri straordinari e da contenzioso	
06	Beni d'investimento	
07	Oneri finanziari	
08	Rimborsi e poste correttive	
Totale spese progetto		15.589,08

Data: 7 gennaio 2016

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.

Isabella Torrenti

Istituto Comprensivo Iqbal Masih
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2015-16
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

P18 PROGETTO EDUCAZIONE MOTORIA

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Dirigente Scolastico o suo delegato (Riccesi, Osvaldini, Pagnotelli)

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

LE SPESE PER IL PRESIDIO DEL SERVIZIO/FF.SS. affrontate con i fondi del presente Progetto SI RIFERISCONO AI SOGGETTI INDICATI NELLE TABELLE FACENTI PARTE DEL POF (Cap.40 e Cap.42).

Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.

Si riporta la tabella del POF con ESCLUSIVO RIFERIMENTO AI MICROPROGETTI CON RILEVANZA ECONOMICA

SPESE PRESIDIO/FF.SS. e/o NOME SOTTOPROGETTO	DOCENTE RESP.	h N. I. ≠	h I. ≠	h C.S. ≠	Fondi minimi acquisto beni	Fondi min. acq.servizi	Note
PRESIDIO DEL SERVIZIO/FF.SS.	Vari	52					Vedi Tabelle POF
Primaria: Tutti in gioco	Taurisano	4					
Primaria: Canoa - Tennis	Riccesi						Spese in P24
Secondaria: Gruppo sportivo	Osvaldini			A consuntivo			Con fondi MIUR e utili dai Corsi di autofinanziamento (P16)
Secondaria: Rismondiadi	Osvaldini			A consuntivo	200		
Secondaria: Allenamenti	Osvaldini			A consuntivo			
Sport integrato: Festa regionale	Pagnotelli	4		18			Anche con utili dai Corsi di autofinanziamento (P16)
Sport integrato: Premiazioni	Pagnotelli			6			
Sport integrato: Regole	Pagnotelli			5			
TOTALE P18		60		29			

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno Scolastico 2015-16 con possibile estensione al 31 dicembre 2016

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria.Ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.

Tutte le prestazioni del personale sono generalmente a carico di fondi frutto dell'autofinanziamento, fatta eccezione per i fondi istituzionali per il Centro Sportivo Scolastico: va inoltre segnalato che le relative prestazioni indicate sopra per la Scuola Secondaria sono previste complessivamente nella misura di 300 ore, ma la loro effettiva prestazione con corrispondente copertura economica andranno verificate nel mese di giugno 2016.

Le prestazioni esterne si riferiscono essenzialmente alla contrattualizzazione di esperti in ambito motorio, da spendere in P24 in quanto hanno luogo durante uscite didattiche.

Si segnala inoltre che nel P18 è compresa anche la gestione dei fondi per la provincia di Trieste, sotto la responsabilità decisionale dell'U.S.R. Friuli Venezia Giulia, per lo svolgimento dei Giochi Sportivi studenteschi (ammontanti a 33.149,48 Euro ad inizio esercizio).

Trieste, 7 gennaio 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEMA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA
Esercizio finanziario 2016

Mod.B
(art.2 c.6)

Progetto/Attività

P	18	EDUCAZIONE MOTORIA
---	-----------	---------------------------

ENTRATE

Aggr.	Voce	Importi 2016
01	Avanzo di amministrazione presunto	35.704,91
02	Finanziamenti dallo Stato	
03	Finanziamenti dalla Regione	
04	Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	
05	Contributi da privati	
06	Proventi da gestioni economiche	
07	Altre entrate	
08	Mutui	
Totale risorse progetto		35.704,91

SPESE

Aggr.	Voce	Importi 2016
01	Personale	2.355,43
02	Beni di consumo	4.700,00
03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	6.500,00
04	Altre spese	
05	Oneri straordinari e da contenzioso	
06	Beni d'investimento	
07	Oneri finanziari	
08	Rimborsi e poste correttive	22.149,48
Totale spese progetto		35.704,91

Data: 7 gennaio 2016

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.
 Isabella Torrenti

Istituto Comprensivo Iqbal Masih
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2015-16
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

P19 PROGETTO MUSICA

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Dirigente Scolastico o suo delegato (Stopper)

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

LE SPESE PER IL PRESIDIO DEL SERVIZIO affrontate con i fondi del presente Progetto SI RIFERISCONO AI SOGGETTI INDICATI NELLA TABELLA FACENTE PARTE DEL POF (Cap.40).

Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.

Si riporta la tabella del POF con ESCLUSIVO RIFERIMENTO AI MICROPROGETTI CON RILEVANZA ECONOMICA

SPESA PRESIDIO e/o NOME SOTTOPROGETTO	DOCENTE RESP.	h N. I. ≠	h I. ≠	Fondi minimi acquisto beni	Fondi minimi acq. servizi	Note
PRESIDIO DEL SERVIZIO	Vari	20				Vedi Tabella POF
Coordinam/rete istituti	Stopper	62		200		+ 20 h Collaborat. Scol.
C. Collodi, Pertini,Milcinski	Stopper		42			
Canto Corale Infanzia	Stopper		12			
Canto Corale Rismondo	Stopper		20			
Gruppo Strum. Rismondo	Stopper		26			
Ragazzi all'opera	Stopper					Spese a carico Teatro Verdi
Danze ORFF	Quartana	4	10			
Manos Arcobaleno	Stopper	2	2			
Lezione "Verdi" Rismondo	Stopper					Spese con contributo famiglie
Rock History	Stopper	2				
Lezione "Verdi" Collodi	Stopper					Spese con contributo famiglie
Scambio corale	Stopper	2	2			
TOTALE P19		92	114	200		20 h Collaborat. Scol.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno Scolastico 2015-16 con possibile estensione al 31 dicembre 2016
--

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria.Ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.

Tutte le prestazioni del personale sono a carico di fondi esterni ed è stata inserita in questo progetto da un punto di vista contabile la quota del 5% (rispetto ai finanziamenti regionali ottenuti) stabilita dalla Contrattazione di Istituto per retribuire le prestazioni amministrative connesse.

Trieste, 7 gennaio 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEDA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA
Esercizio finanziario 2016

Mod.B
(art.2 c.6)

Progetto/Attività

P	19	PROGETTO MUSICA
---	----	------------------------

ENTRATE

Aggr.	Voce	Importi 2016
01	Avanzo di amministrazione presunto	9.066,35
02	Finanziamenti dallo Stato	
03	Finanziamenti dalla Regione	
04	Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	
05	Contributi da privati	
06	Proventi da gestioni economiche	
07	Altre entrate	
08	Mutui	
Totale risorse progetto		9.066,35

SPESE

Aggr.	Voce	Importi 2016
01	Personale	8.866,35
02	Beni di consumo	200,00
03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	
04	Altre spese	
05	Oneri straordinari e da contenzioso	
06	Beni d'investimento	
07	Oneri finanziari	
08	Rimborsi e poste correttive	
Totale spese progetto		9.066,35

Data: 7 gennaio 2016

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.

Isabella Torrenti

Istituto Comprensivo Iqbal Masih
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2015-16
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

<i>Indicare Codice e denominazione del progetto</i>
P20 PROGETTO LINGUE STRANIERE

1.2 Responsabile progetto

<i>Indicare Il responsabile del progetto</i>
Dirigente Scolastico o suo delegato (Cavaion)

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

LE SPESE PER IL PRESIDIO DEL SERVIZIO/FF.SS. affrontate con i fondi del presente Progetto SI RIFERISCONO AI SOGGETTI INDICATI NELLE TABELLE FACENTI PARTE DEL POF (Cap.40 e Cap.42). Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.
Si riporta la tabella del POF con ESCLUSIVO RIFERIMENTO AI MICROPROGETTI CON RILEVANZA ECONOMICA

SPESE PRESIDIO/FF.SS. e/o NOME SOTTOPROGETTO	DOCENTE RESP.	h N. I. ≠	h I. ≠	Fondi minimi acquisto beni	Fondi minimi acq. servizi	Note
PRESIDIO DEL SERVIZIO/FF.SS.	Vari	66				Vedi Tabelle POF
Progetto Lingue	Cavaion					
Trinity	Sposito	25			4.500	Servizi c. entrate famiglie
L2 alla Primaria	Cavaion		12			
Subprogetto: Sloveno	Cavaion					
Tu smo doma Pertini	Taurisano	2				
Tu smo doma Collodi- Jezik	Cavaion		8			
Tu smo doma Pertini - Jediz	Cavaion		6			
Tu smo doma Rismondo	Cavaion	7	18			
Gruppo Ricerca	Cavaion	180			2.000	
Edizione Libro	Cavaion	40				
TOTALE P20		320	44		6.500	

1.4 Durata

<i>Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.</i>
Anno Scolastico 2015-16 con possibile estensione al 31 dicembre 2016

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria.Ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.
Tutte le prestazioni del personale sono a carico di fondi esterni. I servizi per il Progetto Trinity vengono acquistati grazie alle entrate assicurate dalle famiglie, mentre i servizi per il Progetto Sloveno si riferiscono essenzialmente alla possibile organizzazione/partecipazione a corsi di formazione per il personale o ad altre spese per le attività di ricerca in Rete per l'insegnamento dello Sloveno. Si rimane in attesa degli esiti della partecipazione al Bando della Legge n.482 per la tutela e lo sviluppo delle lingue minoritarie.

Trieste, 7 gennaio 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEDA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA
Esercizio finanziario 2016

Mod.B
(art.2 c.6)

Progetto/Attività

P	20	PROGETTO LINGUE STRANIERE
----------	-----------	----------------------------------

ENTRATE

Aggr.	Voce	<i>Importi</i> 2016
01	Avanzo di amministrazione presunto	11.592,34
02	Finanziamenti dallo Stato	
03	Finanziamenti dalla Regione	
04	Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	
05	Contributi da privati	4.500,00
06	Proventi da gestioni economiche	
07	Altre entrate	
08	Mutui	
Totale risorse progetto		16.092,34

SPESE

Aggr.	Voce	<i>Importi</i> 2016
01	Personale	9.521,24
02	Beni di consumo	
03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	6.571,10
04	Altre spese	
05	Oneri straordinari e da contenzioso	
06	Beni d'investimento	
07	Oneri finanziari	
08	Rimborsi e poste correttive	
Totale spese progetto		16.092,34

Data: 7 gennaio 2016

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.

Isabella Torrenti

Istituto Comprensivo Iqbal Masih
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2015-16
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

P21 PROGETTO INTERCULTURA

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Dirigente Scolastico o suo delegato (Cavaion)

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.

Si riporta la tabella del POF con ESCLUSIVO RIFERIMENTO AI MICROPROGETTI CON RILEVANZA ECONOMICA

NOME SOTTOPROGETTO	DOCENTE RESP.	h N. I. ≠	h I. ≠	Fondi minimi acquisto beni	Fondi minimi acq. servizi	Note
Funzione Strumentale (vedi P20)	Cavaion					Retribuzione in P20
Intercultura Collodi: Sud del mondo	Cavaion	4		300		
Storie del mondo	Cavaion					Spese per servizi in P24
Mediazione linguistica	Cavaion				200	
Danzare Teatrando	Milocco	20	52	150		15 h Collaborat. Scol.
TOTALE P21		24	52	450	200	15 h Collaborat. Scol.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno Scolastico 2015-16 con possibile estensione al 31 dicembre 2016
--

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria.Ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.

Tutte le prestazioni del personale sono a carico di fondi esterni. Le prestazioni esterne si riferiscono essenzialmente alla contrattualizzazione di mediatori linguistici e culturali.

Trieste, 7 gennaio 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEDA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA
Esercizio finanziario 2016

Mod.B
(art.2 c.6)

Progetto/Attività

P	21	PROGETTO INTERCULTURA
----------	-----------	------------------------------

ENTRATE

Aggr.	Voce	Importi 2016
01	Avanzo di amministrazione presunto	4076,80
02	Finanziamenti dallo Stato	
03	Finanziamenti dalla Regione	
04	Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	
05	Contributi da privati	
06	Proventi da gestioni economiche	
07	Altre entrate	
08	Mutui	
Totale risorse progetto		4.076,80

SPESE

Aggr.	Voce	Importi 2016
01	Personale	3.426,80
02	Beni di consumo	450,00
03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	200,00
04	Altre spese	
05	Oneri straordinari e da contenzioso	
06	Beni d'investimento	
07	Oneri finanziari	
08	Rimborsi e poste correttive	
Totale spese progetto		4.076,80

Data: 7 gennaio 2016

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.

Isabella Torrenti

Istituto Comprensivo Iqbal Masih
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2015-16
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

<i>Indicare Codice e denominazione del progetto</i>
P22 PROGETTO SCIENZE

1.2 Responsabile progetto

<i>Indicare Il responsabile del progetto</i>
Dirigente Scolastico o suo delegato (Angeloni)

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

LE SPESE PER IL PRESIDIO DEL SERVIZIO affrontate con i fondi del presente Progetto SI RIFERISCONO AI SOGGETTI INDICATI NELLA TABELLA FACENTE PARTE DEL POF (Cap.40).

Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.

Si riporta la tabella del POF con ESCLUSIVO RIFERIMENTO AI MICROPROGETTI CON RILEVANZA ECONOMICA

SPESE PRESIDIO e/o NOME SOTTOPROGETTO	DOCENTE RESP.	h N. I. ≠	h I. ≠	Fondi minimi acquisto beni	Fondi minimi acq. servizi	Note
PRESIDIO DEL SERVIZIO	Vari	14				Vedi Tabella POF
Amo le scienze	Taurisano	6		350		
Rally Matematico Transalpino	Taurisano	20				Spese per servizi in P24
Cambiamenti climatici	Sollazzi		2			
Rismondiadi Matematica	Sollazzi	22	6	200	100	
TOTALE P21		62	8	550	100	

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno Scolastico 2015-16 con possibile estensione al 31 dicembre 2016

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria.Ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.

Tutte le prestazioni del personale e le altre spese sono a carico di fondi resisi liberi nel bilancio nella prospettiva di reperire fondi esterni a partire dall'a.s. 2016-17, vista la volontà di rilancio del Progetto..

Trieste, 7 gennaio 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEDA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA
Esercizio finanziario 2016

Mod.B
(art.2 c.6)

Progetto/Attività

P	22 PROGETTO SCIENZE
---	----------------------------

ENTRATE

Aggr.		<i>Importi</i> 2016
	Voce	
01	Avanzo di amministrazione presunto	2.456,36
02	Finanziamenti dallo Stato	
03	Finanziamenti dalla Regione	
04	Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	
05	Contributi da privati	
06	Proventi da gestioni economiche	
07	Altre entrate	
08	Mutui	
Totale risorse progetto		2.456,36

SPESE

Aggr.		<i>Importi</i> 2016
	Voce	
01	Personale	1.806,36
02	Beni di consumo	550,00
03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	100,00
04	Altre spese	
05	Oneri straordinari e da contenzioso	
06	Beni d'investimento	
07	Oneri finanziari	
08	Rimborsi e poste correttive	
Totale spese progetto		2.456,36

Data: 7 gennaio 2016

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.

Isabella Torrenti

Istituto Comprensivo Iqbal Masih
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2015-16
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

P24 PROGETTO USCITE/VISITE/VIAGGI

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Dirigente e suo delegato (Vicario, coordinatori di sede, responsabili di iniziativa)

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.

OBIETTIVI: Realizzazione di tutte le uscite sul territorio in orario scolastico tramite scuolabus a pagamento, quando tale soluzione garantisce la miglior riuscita dell'iniziativa. Realizzazione delle uscite prolungate (oltre l'orario d'obbligo) di un solo giorno organizzate dalle singole classi/sezioni e realizzazione dei viaggi di istruzione (settimana verde, settimana bianca e viaggi); le iniziative vanno considerate attività curricolari secondo i criteri fissati dal Consiglio di Istituto, al fine di arricchire significativamente il fronte esperienziale degli alunni di tutti gli ordini di scuola, garantendo situazioni di convivenza orientata, basata sulla programmazione di classe. Per la totalità di tale iniziative è obbligatorio il rispetto delle scadenze e delle procedure previste.

RISORSE UMANE: Coordinamento generale del dirigente e di un docente coordinatore per sede (Scieghi, Trevisan C., Aragona e Bearzot) per raccolta documentazioni, oltre a tutti i colleghi responsabili delle singole iniziative (8 ore forfetarie per ciascun viaggio con pernottamento, per un totale di 32 ore previste). Per la realizzazione delle iniziative con gli alunni sono coinvolti tutti i docenti partecipanti (con i rimborsi del caso).

BENI E SERVIZI: Circa 30.000 Euro previsti per la realizzazione delle iniziative a cura delle agenzie di servizi prescelte comprensivi di circa 3.000 Euro per i contributi dell'Istituto alle famiglie non abbienti. Sono incardinate qui le spese per attività didattiche esterne pianificate nel Progetto Motoria, nel Progetto Musica, nel Progetto Intercultura e nel Progetto Scienze.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno Scolastico 2015-16 con possibile estensione al 31 dicembre 2016

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria.Ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.

Il Consiglio di Istituto intende confermare il corposo intervento di supporto alle famiglie con difficoltà economiche (con documentazione ISEE), stante il peso delle cifre di partecipazione comprensive di tutte le spese vive necessarie (pernottamento docenti, etc.). Il costo relativo al supporto delle famiglie con difficoltà economiche viene sostenuto con la disponibilità di Istituto (circa 3-4.000 Euro per anno scolastico) ottenuta attraverso contributi esterni e risparmi di gestione.

Nel presente Progetto sono inoltre disponibili i Fondi Stabile e Moroni, da utilizzare per garantire la piena partecipazione alle attività anche da parte di alunni in situazioni di disagio con famiglie non in grado di ottemperare alle procedure ISEE.

Trieste, 7 gennaio 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEDA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA
Esercizio finanziario 2016

Mod.B
(art.2 c.6)

Progetto/Attività

P	24 PROGETTO USCITE/VISITE/VIAGGI
---	---

ENTRATE

Aggr.		<i>Importi</i>
	Voce	2016
01	Avanzo di amministrazione presunto	30.184,16
02	Finanziamenti dallo Stato	
03	Finanziamenti dalla Regione	
04	Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	
05	Contributi da privati	26.700,00
06	Proventi da gestioni economiche	
07	Altre entrate	
08	Mutui	
Totale risorse progetto		56.884,16

SPESE

Aggr.		<i>Importi</i>
	Voce	2016
01	Personale	743,12
02	Beni di consumo	
03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	56.141,04
04	Altre spese	
05	Oneri straordinari e da contenzioso	
06	Beni d'investimento	
07	Oneri finanziari	
08	Rimborsi e poste correttive	
Totale spese progetto		56.884,16

Data: 7 gennaio 2016

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.

Isabella Torrenti

Istituto Comprensivo Iqbal Masih
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2015-16
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

P25 PROGETTO DIRITTO ALLO STUDIO (Disagio, Disabilità, Dispersione ed altri interventi)
--

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Dirigente e suoi delegati

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

LE SPESE PER IL PRESIDIO DEL SERVIZIO/FF.SS. affrontate con i fondi del presente Progetto SI RIFERISCONO AI SOGGETTI INDICATI NELLE TABELLE FACENTI PARTE DEL POF (Cap.40 e Cap.42).

Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.

Si riporta la tabella del POF con ESCLUSIVO RIFERIMENTO AI MICROPROGETTI CON RILEVANZA ECONOMICA

SPESA PRESIDIO/FF.SS. e/o NOME SOTTOPROGETTO	DOCENTE RESP.	h N. I. ≠	h Ins. ≠	h N. I. cedol.	h Ins. cedol.	Fondi minimi acq. beni	Fondi minimi acq. servizi	Note
PRESIDIO DEL SERVIZIO/FF.SS.	Vari	170						
Subprogetto: Handicap								
Questionari Integrazione	Ribaudo	35						
Subprogetto: DSA								
Impara a studiare	Palazzi	4	8					
Accoglienza Genitori DSA	Palazzi	12						
Conoscere per crescere	Peinkhofer		18					
Subprogetto: recupero e potenziamento								
Recupero III Pertini	Taurisano		10					
Recupero IV Pertini	Trevisan C.		16					
Recupero V Pertini	Vidonis		8					
Recup III C Rismondo	Grossano		16					
Potenziam. Matematica	Sollazzi		7					
A scuola con tablet Sportello	Grossano		16					
TOTALE P25		221	99					

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno Scolastico 2015-16 con possibile estensione al 31 dicembre 2016

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria.Ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.

Tutte le prestazioni del personale sono a carico sia di fondi interni, sia di fondi esterni. A quest'ultimo riguardo si precisa che il finanziamento 2015-16 riferito alle Aree a rischio non è ancora noto e quindi su di esso non può venir fatto conto, mentre va rilevata l'ulteriore disponibilità di 15 ore di insegnamento da utilizzare per eventuali esigenze emergenti.

Sono inoltre disponibili 964,97 Euro per l'acquisto di sussidi a favore degli allievi con disabilità.

Trieste, 7 gennaio 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEDA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA
Esercizio finanziario 2016

Mod.B
(art.2 c.6)

Progetto/Attività

P	25	PROGETTO DIRITTO ALLO STUDIO (Disagio, Disabilità, Dispersione ed altri interventi)
----------	-----------	--

ENTRATE

Aggr.	Voce	<i>Importi</i> 2016
01	Avanzo di amministrazione presunto	10.805,98
02	Finanziamenti dallo Stato	589,29
03	Finanziamenti dalla Regione	
04	Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	
05	Contributi da privati	
06	Proventi da gestioni economiche	
07	Altre entrate	
08	Mutui	
Totale risorse progetto		11.395,27

SPESE

Aggr.	Voce	<i>Importi</i> 2016
01	Personale	10.430,30
02	Beni di consumo	964,97
03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	
04	Altre spese	
05	Oneri straordinari e da contenzioso	
06	Beni d'investimento	
07	Oneri finanziari	
08	Rimborsi e poste correttive	
Totale spese progetto		11.395,27

Data: 7 gennaio 2016

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.

Isabella Torrenti

ALLEGATI

- **Indirizzi generali per le attività della scuola e le scelte generali di gestione e amministrazione adottati dal Consiglio di Istituto per il P.O.F. 2015-16, poi integrati dal dirigente alla luce delle novità imposte dalla Legge n.107/2015.**
- **P.O.F. 2015-16**
- **Monitoraggio 2015**
- **Modello J. (Avanzo di Amministrazione effettivo alla data del 31 dicembre 2015).**

(L'intera documentazione contabile, le singole schede relative ai sottoprogetti del P.O.F. ed ogni altro elemento ritenuto utile sono depositati in Segreteria)